

GIANNI GIORNALE

GENNAIO



Classe 5 A Scuola primaria "Rodari"

Un'uscita speciale per la 5 A

UNA GIORNATA ALLA SCUOLA "KENNEDY"

Il 15 dicembre scorso la classe 5 A si è recata presso la scuola secondaria "Kennedy" a visitarla e per fare esperienze: all'inizio gli alunni sono stati accolti nella Biblioteca della Legalità per rivolgere alcune domande, precedentemente comunicate, alle allieve della seconda media. Poi sono andati a visitare una classe ed hanno ascoltato delle poesie recitate dai compagni più grandi.

Dopo aver fatto merenda nell'atrio insieme, la classe si è recata in palestra dove gli alunni di terza l'hanno

coinvolta in tre giochi, a rotazione: basket, pallavolo ed una gara ad ostacoli.

Alla fine ha visitato la classe di scienze (dove li aspettava un simpatico scheletro!) ed ha ammirato nei corridoi molti lavori di arte.

Verso mezzogiorno gli alunni sono tornati alla "Rodari", dove hanno continuato le normali attività didattiche.



Tante feste per tanti bambini

NELLA NOSTRA CLASSE SI FESTEGGIANO.....

Il **Natale** è la festa religiosa cristiana che celebra la nascita di Gesù e festeggiata come data simbolica il 25 dicembre. Il nome Natale deriva da nascere, indicando appunto la nascita di Gesù. Le celebrazioni iniziano con il periodo dell'Avvento che dura quattro settimane e terminano con l'Epifania che segna l'arrivo dei Re magi. Il Natale è la festa della famiglia e si festeggia partecipando alla Messa di mezzanotte, organizzando pranzi e mangiando panettone, pandoro, torrone. Inoltre si allestiscono il presepe e l'albero di Natale. Il presepe è la rappresentazione della natività e viene fatto con statuine e oggetti, paesaggi e scenografie; al centro della scena c'è la capanna con la sacra famiglia, il bue e l'asino. L'albero di Natale, invece, è un albero decorato, vero o artificiale, con palline, festoni e fiocchi; in cima si mette il puntale.

Ma da dove nasce la tradizione del Presepe?

Nasce nel 1223 quando San Francesco d'Assisi realizzò il primo presepe a Greccio, un piccolo paese del Lazio, per far comprendere a tutti il significato della nascita di Gesù, mostrando la sua umiltà e povertà. Dal XIII secolo in poi il presepe si diffuse in tutta Italia e

successivamente anche in altri paesi del mondo. In ogni regione ha assunto caratteristiche diverse, legate alla cultura ed alle tradizioni del luogo.

Il nome deriva da "praesaepe", termine latino che indica la mangiatoia, luogo in cui fu posto Gesù bambino, un aspetto di vita quotidiana poiché all'epoca era consuetudine che i bambini nascessero nella stalla, il posto più caldo della casa perché scaldato dagli animali

Il presepe quindi non è solo una rappresentazione religiosa. Ma anche culturale ed artistica con uno scopo pacifista, rivivendo il messaggio di Gesù anche a casa.

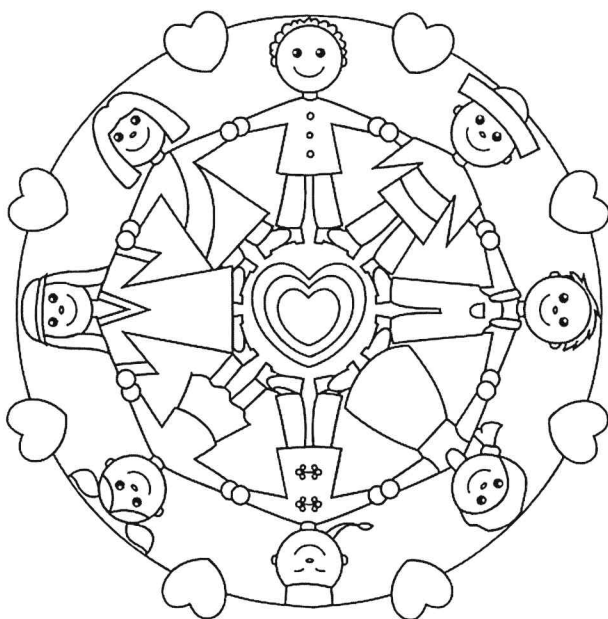
Per i buddisti la festa più importante è il **Vesak** : commemora la nascita, l'illuminazione (Nirvana) e la morte (Parinirvana) di Gautama Buddha; quest'anno si celebrerà il primo maggio.

Durante le celebrazioni, i devoti possono astenersi dal mangiare carne o dal bere alcolici, dedicarsi a pulire la casa, ecc. Ci sono cibi da evitare durante la festa: carni lavorate e insaccati, cibi processati, bevande zuccherate, cibi salati, formaggi stagionati

I Sikh, invece, il 13 o 14 aprile celebrano il **Vaisaki** per ringraziare il dio per il buon raccolto del grano e ricordare la nascita della comunità Sikh, che si impegna nel lavoro, ad aiutarsi e ad essere coraggiosi. Questa religione insegna che Dio è uno solo e che siamo tutti uguali. Altri maestri, i Guru, hanno guidato il popolo con saggezza. Oggi il Guru eterno è il libro sacro, che contiene le preghiere. Per i Sikh un simbolo importante è il turbante, che serve a proteggere i lunghi capelli ed è segno di onestà. Il braccialetto di ferro ricorda invece lo spirito guerriero.

Infine il **Ramadan**, festa dell'Islam, durante il quale i musulmani adulti e in

buona salute praticano il digiuno dall'alba fino al tramonto. Si celebra nel nono mese del calendario lunare musulmano, sacro perché si ricorda la rivelazione del Corano al profeta Maometto; ogni anno inizia circa undici giorni prima rispetto all'anno precedente. Il mese sacro serve per mettersi nei panni di chi soffre la fame ogni giorno; per questo si digiuna dall'alba al tramonto. E' un periodo dedicato alla preghiera, alla lettura del Corano ed alla carità. Si chiude con la festa chiamata Aid, durante la quale la mattina ci si reca a pregare tutti insieme in moschea; i bambini ricevono dolcetti e regali.



Impariamo dalla storia: **27 GENNAIO:**
LA GIORNATA DELLA MEMORIA

E' l'anniversario della liberazione dei prigionieri nel campo di concentramento di Auschwitz nel 1945.

Questa Giornata è stata istituita in Italia nel 2000 e proclamata a livello internazionale dall'ONU nel 2005, con lo scopo di riflettere e prevenire futuri genocidi.

Vuole inoltre ricordare la Shoah, cioè lo sterminio di milioni di Ebrei da parte del regime nazista e dei suoi alleati e le leggi razziali; si tiene così viva la memoria di un periodo buio della storia, tramandando ai giovani i valori

della tolleranza, della giustizia, dell'uguaglianza e del rispetto.

I simboli di questa ricorrenza sono la Stella di David, segno di umiliazione per gli Ebrei, il filo spinato ed i binari ferroviari.

Nelle nostre scuole si è celebrata con elaborati intitolati "Dal muro al ponte", come riflessione su chi ha deciso di essere ponte, superando le divisioni; riflessione che riguarda anche il **10 febbraio**, che ricorda la tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle **Foibe** in Istria e in Dalmazia nel secondo dopoguerra.



Un'uscita speciale per la 5 A

UNA GIORNATA ALLA SCUOLA "KENNEDY"

Il 15 dicembre scorso la classe 5 A si è recata presso la scuola secondaria "Kennedy" a visitarla e per fare esperienze: all'inizio gli alunni sono stati accolti nella Biblioteca della Legalità per rivolgere alcune domande, precedentemente comunicate, alle allieve della seconda media. Poi sono andati a visitare una classe ed hanno ascoltato delle poesie recitate dai compagni più grandi.

Dopo aver fatto merenda nell'atrio insieme, la classe si è recata in palestra dove gli alunni di terza l'hanno

coinvolta in tre giochi, a rotazione: basket, pallavolo ed una gara ad ostacoli.

Alla fine ha visitato la classe di scienze (dove li aspettava un simpatico scheletro!) ed ha ammirato nei corridoi molti lavori di arte.

Verso mezzogiorno gli alunni sono tornati alla "Rodari", dove hanno continuato le normali attività didattiche.

